

Fondi strutturali e Fas e Piano nazionale per il Sud: Risoluzione alla Camera dei Deputati.

15 Aprile 2011

Alla Camera dei Deputati è stata presentata una Risoluzione da svolgersi in Commissione Bilancio (7-00563, primo firmatario On. Pietro Franzoso del Gruppo parlamentare PdL), sulla riprogrammazione dei Fondi, strutturali e Fas, e sul Piano nazionale per il Sud.

Premesse

Nelle premesse dell'Atto, viene illustrata la politica di sviluppo attuata dal Governo con il Piano nazionale per il Sud e la delibera CIPE dell'11 gennaio sulla riprogrammazione delle risorse per le aree sottoutilizzate. Al riguardo, viene evidenziata, in particolare, la necessità:

–“di accelerare la spesa dei programmi dei fondi strutturali 2007-2013, **allocando le risorse su progetti pronti a partire**”;

–“avviare immediatamente una riprogrammazione in chiave strategica – dei programmi attuativi regionali (Par) dei fondi FAS 2007-2013, in linea con le priorità del piano nazionale per il Sud”.

Conclusioni

L'Atto di indirizzo impegna, in particolare, il Governo:

–“a promuovere ogni intervento utile a scongiurare il disimpegno di circa 7 miliardi di euro di risorse comunitarie, attraverso processi di concertazione con le regioni e **concentrazione delle risorse su progetti infrastrutturali che presentano un livello di progettazione e di realizzazione tali da garantire l'immediato avvio dei cantieri**, in grado di assicurare lavoro alle imprese e garantire la qualità della vita nei territori””;

–“a rispettare il cronoprogramma delle attività propedeutiche alla riprogrammazione e alla concreta attuazione del piano nazionale per il sud presentato dal Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale al Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2011”;

–“a concludere in tempi brevi, non oltre il 30 aprile 2011, il confronto con tutte le amministrazioni nazionali e regionali al fine di **giungere in tempi certi alla stipula dei contratti istituzionali di sviluppo**”;

–“ad assumere iniziative volte a **promuovere, all'interno delle regole del patto di stabilità interno, meccanismi premiali a favore delle regioni che si impegnano a ridurre la spesa corrente a favore di quella in conto capitale**”;

–“a **reformare** la *governance* della politica nazionale di coesione e di sviluppo territoriale, finanziata con le risorse dei fondi strutturali e del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), affinché sia improntata all'efficienza, alla responsabilità e al rispetto degli impegni da stabilire nei contratti istituzionali di sviluppo, così come previsto nell'ambito della riforma della politica europea regionale””.

Sulla stessa tematica, sono stati presentati alla Camera dei Deputati la Mozione n. 1-00606, primo firmatario On. Mauro Pili del Gruppo parlamentare PdL, la Risoluzione da svolgersi in Commissione Bilancio, n. 7-00532 primo firmatario On. Massimo Vannucci del Gruppo parlamentare PD e la Risoluzione n. 7-00559, primo firmatario On. Raffaella Mariani del Gruppo parlamentare PD, da svolgersi presso le Commissioni Bilancio e Lavori Pubblici (si vedano precedenti del 25 marzo e del 14 aprile).

Si allega il testo della Risoluzione